

## Tiro a segno

di Cantacronache, Mario Pogliotti

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/tiro-segno>

E' chiaro che un giorno di festa  
ognuno va dove va:  
amore, osteria, juke-box, cinemà.  
Ma non giudicatelò indegno  
il vecchio, un po' frusto, tiro a segno.

Dieci colpi, cento lire -  
il tiro a segno "Universal"  
dieci centri da colpire -  
per un ricco premio final.  
Molti tipi d bersagli .  
fantocci, pipe, vecchi general,  
avvocati ed ammiragli -  
scrittori e gente d'affar.

C'è un ministro. un ciambellano,  
un consigliere e accanto a sua Maestà,  
un addetto, un capo-gabinetto:  
tanti bei palloni d'ogni qualità.  
C'è il ruffiano di un potente -  
la mantenuta d'un industrial,  
un censore intransigente -  
e un Principe omosessual.

Sia detto che, se vi diverte,  
ognuno va dove va:  
amore, il ballo, la partita, il cinemà.  
Ma, se preferite sfogare il vostro ingegno  
c'è il mio tiro a segno

Su sparate cittadini -  
sul servo sciocco e sul protettor  
sul mercante di bambini -  
sul boia e sul dittator,  
sugli sbirri e i parrucconi -  
sui baciapile e i leccaltar  
sui fascisti e sui cialtroni -  
e sui capitani d'affar.

Dieci colpi, su brava gente,  
sparate e vedrete saltar  
vecchie pipe, grossi palloni  
d'azoto vuoto.  
E su tutto quel rottame -  
vedrete che dileguerà  
il fantasma della fame  
e questo il mio premio sarà.